

«Per Terre, per Bellezze, per Santità»: gran finale per Del Vecchio

Il progetto

Dedicata all'iniziativa finanziata da «Fondazione con il Sud» l'ultima conferenza da assessore

«È la mia ultima conferenza stampa da assessore alla Cultura e sono contento che sia incentrata su un progetto cui tengo moltissimo, di straordinaria importanza per la città. Qui, infatti, si farà promozione territoriale e qui offriremo servizi di eccellenza ai turisti, sempre più numerosi a Benevento grazie al riconoscimento Unesco conquistato nel 2011». Il candidato sindaco Raffaele Del Vecchio presenta così il progetto «Per Terre, per Bellezze, per Santità», finanziato per 450mila euro da «Fondazione con il Sud» e volto alla valorizzazione di palazzo Paolo V. I locali dello storico palazzo di corso Garibaldi ospiteranno una mostra multimediale permanente sulle «Streghe», un'area convegni, infopoint, tre grandi iniziative, un master sulla gestione e la creazione di eventi, un'area dedicata al co-working. E questo è soltanto l'inizio di un processo desti-

nato a durare almeno dieci anni. In questo lasso di tempo, a gestire la struttura sarà un partenariato tutto sannita composto da Confcooperative Benevento, I.D.E.A.S. cooperativa sociale (soggetto capofila), cooperative Areca, Social LaB76, Natan Edizioni, e Arteviva, i consorzi Beni Culturali Italia e Amistade, le Acli di Benevento. Proprio alla sinergia politica-associativismo, infatti, è legato il successo della partecipazione al bando di concorso promosso da «Fondazione con il Sud» e volto alla rivalutazione di beni di proprietà pubblica. Duecentoventi le proposte vagliate in un primo momento dalla Fondazione. Soltanto quattordici le idee ritenute valide. Tra queste, quella presentata dal Comune di Benevento e riguardante per l'appunto palazzo Paolo V. Successivamente, i beni individuati dalla Fondazione sono stati oggetto di un secondo bando rivolto alle non profit del territorio per identificare le migliori proposte di interventi socio-culturali, ed economicamente sostenibili.

«È un successo che viene dal lontano», spiega Raffaele Del Vecchio - figlio dell'intuito della parte pub-

blica e delle capacità progettuali della parte privata. Abbiamo vinto insieme. E questa è la strada da percorrere: la gestione degli spazi e dei beni culturali sarà sempre più legata alla collaborazione tra istituzioni e operatori del settore. Un modello che ha funzionato e che rappresenta il futuro». «Credo fortemente nella cooperazione - aggiunge il candidato sindaco - e le cooperative saranno protagoniste nei prossimi anni anche nel campo della manutenzione della città e della cura del verde». «Il progetto sarà operativo da settembre - spiega Rino Di Domenico, presidente Confcooperative Benevento, associazione di riferimento del partenariato promotore dell'idea progettuale - e noi comparteciperemo al finanziamento con 250mila euro. Non è poco, ma crediamo fortemente in questo progetto». «Il nostro sforzo - aggiunge Mario De Tommasi di Ideas - sarà teso a valorizzare le ricchezze della città, della nostra cultura, delle nostre tradizioni». Infine, Giuseppe Negro, del Consorzio Italia Beni Culturali: «Daremo visibilità alle attività che saranno svolte a palazzo Paolo V affinché possano essere veicolate in circuiti di interesse nazionale».

I partner

Con Ideas Areca Confcooperative Social LaB76, Natan Edizioni, Arteviva, Beni Culturali Italia Amistade, Acli



Palazzo Paolo V Del Vecchio e i delegati dei soggetti che attueranno il progetto

